

Diritto rimborso
manca
bollo
11 Set. 1973
Carrara, li -

St. Carlo Varnan

2 92/13

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE Prot. N° 22007 103 C	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO 1973 92 ANNO 197
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Protocollo N° 1370 Data 10 SET 1973	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R. P. N. 90 423 VISTO 26 GEN. 1974

Al Sig. Sindaco del Comune di
APPROVATO

OGGETTO: Domanda di **VARIANTE** alla licenza di costruzione

☐ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☒ alla distrib. interna e prospetti

sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig.ri <u>Paradiso P. P.</u> nato a <u>L. 20115</u> domiciliato in <u>Carrara</u> nato a <u>L. 1</u> via <u>Sallera P. P.</u> Civ. N. <u>1</u> Tel. <u>1</u>
Progettista delle opere	Sig. <u>Pizzi ALBERTO</u> nato a <u>Carrara</u> il <u>31/10/38</u> di professione <u>Ingegnere</u> residente a <u>Marina di Carrara</u> Via <u>F. Cavallotti</u> Civ. N. <u>44</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>Ingegnere</u> della <u>Toscana</u> N. Crd. <u>1</u>

chiedono alla S. V. la licenza di **VARIANTE (A)** Detrazione
alla licenza di costruzione rilasciata il 3/12/73 N. 90
per un fabbricato ad uso (B) Civile abitazione sito a Marina di Carrara

Ubicazione della costruzione	Località <u>Marina di Carrara</u> Via <u>F. Cavallotti</u> N. <u>1</u> Mappale <u>2534/C</u> Sezione <u>A</u> Foglio <u>124</u>
------------------------------	--

Allegano
Dichiarano
1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 10 tavole.

Il Direttore dei Lavori	Sig. <u>Pizzi Alberto</u> nato a <u>Carrara</u> il <u>31/10/38</u> domiciliato in <u>Marina di Carrara</u> Via <u>F. Cavallotti</u> N. <u>44</u>
L'Impresario	Sig. <u>Paradiso P. P.</u> nato a <u>L. 1</u> domiciliato in <u>Carrara</u> Via <u>Sallera P. P.</u> N. <u>1</u>

è stato eseguito e rilasciato allineamento il 14-12-73
è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il 10-12-73
è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il 13/12/73
è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il 13/12/73

VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

(Area crossed out with a large X)

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 966 del 26/7/1965
NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi,
all'approvazione del progetto a condizione che
siano osservate le prescrizioni già comunicate con nota
n° 1536 del 4/6/73

Il Comandante [Signature]

Descrizione delle opere

		Licenza	1° variante	2° variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	6.016,428	6.016,428	
Superficie coperta	mq.	$\frac{616}{680} = 1296$	$\frac{616}{680} = 1296$	
Rapporto di copertura	$\frac{1}{1}$	1,5	1,5	
Volume esistente (E)	mc.	—	—	
Volume approvato	mc.	$\frac{8500}{1863} = 20958$	$\frac{8500}{1863} = 20958$	
Volume totale (F)	mc.	20958	20958	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		20958	20958	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	3,4	3,4	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	12,10	12,10	
	Lato Ovest ml.	14,00	14,00	
	Lato Nord ml.	13,00	13,00	
	Lato Sud ml.	12,10	12,10	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	—	—	

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1° variante	2° variante
PIANI	N.	5	5	
ALTEZZA	ml.	1530	1520	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	2350	2350	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	0,65	0,65	

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1° variante	2° variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	890 (0+0)	890 (0+0)	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	1296	1296	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	6428	6428	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE											1° variante					2° variante				
Licenza																				
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	265	—	—	—	—	265	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Terr. o Rialz.	265	1	1	—	30	220	—	2	4	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Secondo	320	6	15	18	—	225	6	15	18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Terzo	320	6	15	18	—	225	6	15	18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Quarto	320	4	15	18	—	225	4	15	18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Quinto	320	4	15	18	—	225	4	15	18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sesto																				
Settimo																				
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.											1° variante					2° variante				
Licenza																				
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per piano misurato dal piano di campagna alla gronda.

Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente e prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a 10 mq.

(C) - (S) - (G) - (H) - (I) - (L) - (M) - (N) - (O) - (P) - (Q) - (R) - (S) - (T) - (U) - (V) - (W) - (X) - (Y) - (Z)

Dati Statistici

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (Specificare: opificio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altre attività (Specificare: caserma, scuole, ospedale, ecc.)
--	---

TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE in sito 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionam. sì ☐ no ☒ 3 Ascensore sì ☒ no ☐
--	--	--

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL PROGETTISTA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del

DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento ☐ Certificato catastale	☐ Cessione del terreno ☐ Varie
-----------------------------	--	--	---

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.

del N.

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE

del N.

Parere dell'Ufficio d'Igiene

Favorevole

L'UFFICIALE SANITARIO

26/1/77

Informativa di P. R. G. C. 71. Leno Edilizia B del Caposcuola Line
Cor. - strada P24 2

Si segnala che la soluzione dei parcheggi esterni
NOTA DELL'INGEGNERE CAPO e' preferibile nei confronti della
soluzione di finanzia che prevedeva il 75% all'interno
del fabbricato. Si ricorda che eventuali compensi di
compraventa dovrebbero essere riferite aree a parcheggio
di cui agli Standards D.M. 218/68-
V. unib.
15/12/76

Vedi 2° Variante
25 GEN 1977
La seconda variante mantiene il
numero di garage interni come da
licenza
29 GEN 1977
Gentili Alfio
26/1/77

(Variante _____)
Parere della Commissione Edilizia
26/1/77
(Riunione N. 5 del 6-2-77)

Parere favorevole alla seconda variante
Gentili Alfio

(Variante _____) Parere della Commissione Edilizia
(Riunione N. _____ del _____)

visto la domanda di VARIANTE alla licenza N. _____ del _____
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li _____

ACCOGLIE

28 FEB 1977

SINDACO

Gentili Alfio

24 GEN. 1976
forn. op. 2

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

103

Prot. N. 22002

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 157

Data 22 GEN. 1976

APPROVATO

Anch. Varianti

2 VARIANTE

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della

2 VARIANTE

☐ in aumento di volume
 ☐ in diminuzione di volume
 ☐ in variazione delle distanze

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig/ri <u>Paradiso S.p.A.</u>	nato a <u>Li</u>
	domiciliato in <u>Carrara</u>	nato a <u>Li</u>
	via <u>Galleria d'Azeglio</u>	Civ. N. <u> </u> Tel. <u> </u>
Progettista delle opere	Sig. <u>Dazzi Alberti</u>	nato a <u>Carrara</u> il <u>31/10/38</u> di professione <u>Ingegnere</u>
	residente a <u>Marina di Carrara</u>	Via <u>F. Carallotti</u> Civ. N. <u>44</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>Ingegneri</u> della <u>Marina di Carrara</u> N. Ord. <u> </u>	

chiedono alla S. V. di esaminare la 2 soluzione
del progetto presentato in data 9/9/76
per un fabbricato ad uso (B) civile abitazione sito a Marina di Carrara

Ubicazione della costruzione	Località <u>Marina di Carrara</u>	Via <u>F. Carallotti</u>	N. <u> </u>
	Mappale <u>2839/c</u>	Sezione <u>A</u>	Foglio <u>151</u>

Allega 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 10 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Declarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO
PARADISO S.p.A.IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mar del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei var rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle alt di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1^a soluzione LICENZA	2^a soluzione 1 ^a VARIANTE	3^a soluzione 2 ^a VARIANTE
Superfici del terreno a disposizione	mq.	(C+D) 6428	(C+D) 6428	(C+D) 6428
Superficie coperta	mq.	$\frac{C 8516}{D 6820} = 1296$	$\frac{C 8516}{D 6820} = 1296$	$\frac{C 8516}{D 6820} = 1296$
Rapporto di copertura	1/	1/5	1/5	1/5
Volume esistente (E)	mc.	—	—	—
Volume di progetto	mc.	$\frac{C 8500}{D 12458} = 20958$	$\frac{C 8500}{D 12458} = 20958$	$\frac{C 8500}{D 12458} = 20958$
Volume totale (F)	mc.	20958	20958	20958
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		20958	20958	20958
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	3.1	3.1	3.1
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	f. l. strada P.R.C.	f. l. strada P.R.C.	f. l. strada P.R.C.
	Lato Ovest ml.	14.00	14.00	14.00
	Lato Nord ml.	13.00	13.00	13.00
	Lato Sud ml.	f. l. strada	f. l. strada	f. l. strada
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

		LICENZA 1 ^a soluzione	1^a variante 2 ^a soluzione	2^a variante 3 ^a soluzione
PIANI	N.	5	5	5
ALTEZZA	ml.	15.30	15.20	15.20
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	23.50	23.50	23.50
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	2.1	2.1	2.1

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	890 (C+D)	580 (ml.) + 680 (ml.) C+D	820 (ml.) + 600 (ml.) C+D
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	1296	1296	1296
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	6428	6428	6428

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione						(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.	255				30	320		2	4	4	320		2	2	3
Secondo	320	6	16	18		225	6	16	18		225	6	16	18	
Terzo	320	6	16	18		225	6	16	18		225	6	16	18	
Quarto	320	4	16	18		225	4	16	18		225	4	16	18	
Quinto	320	4	16	18		225	4	16	18		225	4	16	18	
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione						Fabbri-cati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbri-cati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per piano misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente e prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.